

PET THERAPY

MICHELA VITTORIA BRAMBILLA: «LA MIA LEGGE PER LE CURE CON CANI E GATTI»

La sua efficacia è riconosciuta dalla scienza e confermata da esperienze nazionali e internazionali. Ma in Italia non esiste una norma che regolamenti la Pet Therapy.

Un vuoto che l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla** (Pdl) vuole colmare con un progetto di legge, depositato in Parlamento: la Pet Therapy come metodo di co-terapia.

● «L'obiettivo è garantire ai bambini malati l'accesso a ogni cura che possa dar loro beneficio», spiega l'ex ministro, fresca di nomina a consigliere di Silvio Berlusconi per i temi etici, sociali e solidali. Oggi cani, gatti & co. sono "medicine naturali" in diverse strutture: il Gaslini di Genova ha avviato un progetto con bambini autistici; la Residenza

Anziani di Parona, Vigevano (Pavia), impiega i cani per rallentare la degenerazione neurologica dei malati di Alzheimer; il Meyer di Firenze organizza attività assistita con



animali per ridurre l'ansia e il dolore nei bambini ricoverati; e il centro Maria Letizia Verga di Monza, specializzato in leucemie infantili, dove l'ex ministro ha presentato il progetto di legge (nella foto, la **Brambilla** nel centro; l'onorevole vive a Calolziocorte, Lecco, è sposata, e ha un figlio di 7 anni).

● «È ora di definire a livello nazionale figure professionali, obiettivi e standard, dando certezze ai pazienti e agli operatori», aggiunge la **Brambilla**. Il testo tutela anche l'animale: «La terapia è basata sulla relazione con lui e non sul suo sfruttamento. I cani devono vivere in famiglia, non è ammesso l'uso di razze esotiche o selvatiche, esemplari inferiori all'anno, anziani o malati». **E.B.**

● Parte la campagna bauboyz.tv contro l'abbandono di cani e gatti. Inviare sul sito le foto dei vostri animali: le più belle saranno premiate

